

Visione 2030

**Le SSS nel settore terziario
svizzero del futuro:
attraenti.
indispensabili.
parificate.**

Contesto

Il progetto «Posizionamento delle Scuole Specializzate Superiori» della SEFRI è in corso da oltre due anni. Le basi di discussione elaborate finora (analisi del posizionamento, rapporto intermedio) si orientano al progressivo e puntuale miglioramento della situazione attuale. Esse richiedono una visione d'insieme e sollevano questioni fondamentali sulla collocazione delle Scuole Specializzate Superiori (SSS) nel livello terziario svizzero.

Il modello di sviluppo C-SSS soddisfa questi criteri e fornisce una Visione 2030 globale, per il successo del futuro panorama formativo svizzero.

Visione 2030

Le sfide

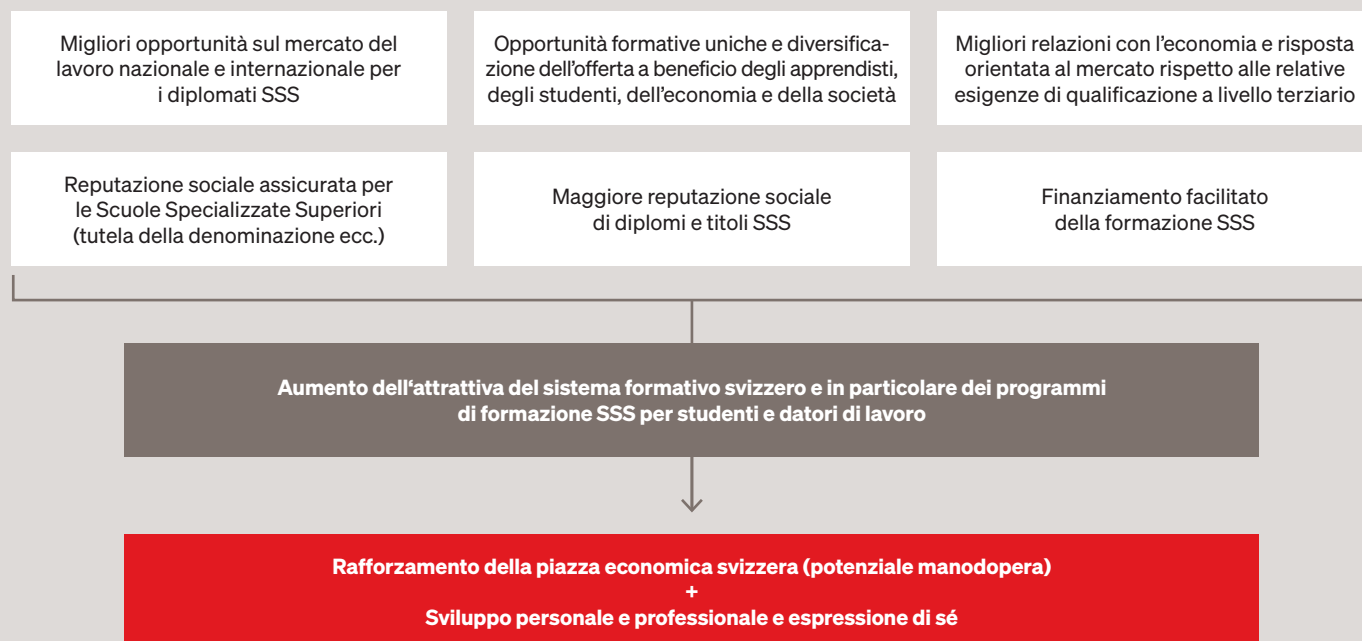
Un migliore posizionamento delle Scuole Specializzate Superiori deve contribuire ad affrontare le sfide della società nel suo complesso:

- L'enorme carenza di personale specializzato può essere contrastata con efficacia solo riqualificando significativamente la formazione professionale (superiore).
- L'esistenza delle Scuole Specializzate Superiori è minacciata dalla loro progressiva perdita di attrattiva.
- I diplomi e i titoli delle Scuole Specializzate Superiori sono poco conosciuti e incomprensibili sul piano internazionale e chi conclude una Scuola Specializzata Superiore trova grandi ostacoli lungo il proprio percorso di avanzamento personale e professionale.
- Le Scuole Specializzate Superiori non possono essere riconosciute a livello federale e tutelare la loro denominazione. Viene così danneggiata la loro reputazione tra i giovani, nel mondo economico e nella società.

La Visione 2030 della C-SSS descrive i cambiamenti necessari per rendere le SSS un elemento attrattivo, irrinunciabile e paritario del panorama formativo e universitario terziario. Lo sviluppo auspicato si orienta a un sistema di obiettivi sovraordinato e privo di contraddizioni e pone al centro le possibilità di sviluppo personale e professionale dei giovani e il rafforzamento a lungo termine dell'economia e della formazione svizzera.

Il sistema di obiettivi

Ecco in sintesi gli obiettivi sociali complessivi da perseguire migliorando il posizionamento delle SSS:



La composizione degli obiettivi esprime chiaramente la necessità di ampliare ulteriormente i tratti distintivi già esistenti, la vicinanza garantita al mercato del lavoro e, soprattutto per i professionisti senza diploma di maturità, opportunità formative uniche.

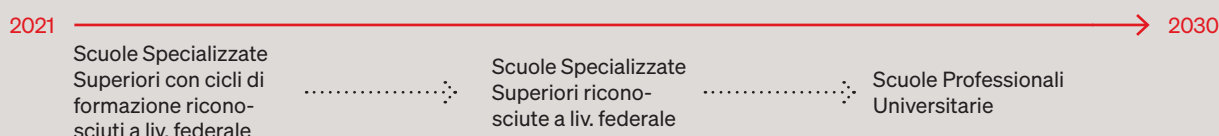
Al contempo, tuttavia, minori costi di formazione e una maggiore reputazione nazionale e internazionale delle scuole e delle relative qualifiche devono contribuire ad aumentare l'attrattiva delle SSS. Solo in questo modo si riuscirà ad aumentare in maniera decisiva l'attrattiva delle SSS, a tutto vantaggio dei diplomati e dei loro datori di lavoro.

Il modello di sviluppo

Insieme alle scuole universitarie professionali e alle università – e a differenza degli esami federali – le Scuole Specializzate Superiori fanno parte della formazione terziaria scolastica organizzata. Per questo motivo, il posizionamento delle SSS è essenzialmente una questione di relazione con l'attuale sistema di istruzione universitaria. Tuttavia, non si tratta di accademizzare le SSS.

Al contrario, chiarendo questo rapporto e ancorandolo a livello legislativo, si porta a un livello ancora superiore la stretta collaborazione con la prassi aziendale e con le organizzazioni del mondo del lavoro, unica nel suo genere a livello terziario. Uno sviluppo che renda l'attuale varietà di offerte e formazione adeguate al mercato richiede anche un'evoluzione a tappe del settore delle SSS, con soluzioni differenziabili in base ai comparti nonché all'orientamento e alle dimensioni delle scuole:

Condizioni quadro giuridiche	Ulteriore sviluppo della governance (controllo) della formazione professionale		Legislazione propria (legge sulle scuole universitarie professionali)	
Interazione a livello terziario	• Rafforzamento della cooperazione nel settore SSS • Rafforzamento della complementarità dalle SSS risp. agli esami federali • Rafforzamento della cooperazione con le SUP		• Rafforzamento della complementarità dalle SSS risp. alle SUP e alle università • Rafforzamento del contenuto della collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro e con l'economia	
Reputazione e riconoscimento delle SSS e dei relativi diplom	• Tutela della denominazione per le Scuole Specializzate Superiori • Semplificazione dell'accREDITAMENTO a livello terziario	• Riconoscimento federale delle scuole		• AccredITAMENTO istituzionale delle scuole e dei loro programmi con le organizzazioni del mondo del lavoro • Introduzione di un titolo di Bachelor Professional • Introduzione del sistema ECTS
Finanziamento	Allineamento dei costi di studio per gli studenti SSS al livello di istruzione superiore			



L'attuazione della Visione 2030 porterà a un notevole rafforzamento della Svizzera in qualità di centro di formazione e polo economico grazie agli sviluppi illustrati di seguito:

Affiliazione legale delle SSS al settore dell'istruzione universitaria

La posizione delle SSS e dei loro titoli deve essere valorizzata a livello nazionale e internazionale. Allo stesso tempo, è necessario aumentare l'attrattiva del percorso formativo per i giovani professionisti, soprattutto per quelli senza maturità. Questi obiettivi richiedono l'integrazione formale delle SSS nel settore dell'istruzione universitaria. Con l'approccio previsto dal modello di sviluppo, l'unicità e i punti di forza attuali delle SSS non solo vengono preservati, ma anche ulteriormente sviluppati in modo mirato.

Garantire titoli e diplomi comprensibili, attrattivi e compatibili

Il sistema **ECTS** e i **diplomi di bachelor** sono il risultato del processo di Bologna, che caratterizza in modo decisivo il panorama universitario europeo («European Higher Education Area») e lo posiziona a livello mondiale. Solo attraverso l'affiliazione con il settore della formazione universitaria le Scuole Specializzate Superiori (SSS), in futuro Scuole Professionali Universitarie (SPU), saranno in grado di utilizzare ECTS e titoli di bachelor senza contraddizioni con il sistema formativo e in modo comprensibile sia a livello nazionale che internazionale.

L'integrazione dei cicli di formazione delle SSS nel settore della formazione universitaria non ne modifica la durata (5400 o 3600 ore di apprendimento con relativo Attestato federale di capacità).

Preservare e sviluppare ulteriormente l'unicità e i punti di forza del percorso formativo delle SSS

L'integrazione nella legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU) non permetterebbe di tenere adeguatamente conto dell'orientamento pratico e della diversità del panorama delle SSS. Per l'affiliazione delle SSS al settore della formazione universitaria è quindi necessaria una base giuridica separata, paragonabile alla legge sulla SUFFP. La vicinanza diretta all'economia, che deve essere preservata, e la diversità dell'offerta formativa possono essere meglio riflesse in una **«legge ad hoc sulle Scuole Professionali Universitarie»**. In particolare, la collaborazione delle scuole con le organizzazioni del mondo del lavoro, unica al mondo nel suo genere, verrebbe in questo modo ancorata giuridicamente, a garanzia dell'influenza dell'economia sui programmi di studio (→ vedi sotto): accreditamento istituzionale e accreditamento dei programmi). Una legge ad hoc permette l'equivalenza giuridica senza allineamento dei contenuti e quindi garantisce alle SSS del settore della formazione professionale superiore di preservare il proprio DNA.

Chiarire le responsabilità tra la Confederazione e i Cantoni

Una legge ad hoc sulle Scuole Professionali Universitarie regolerà anche **l'interazione tra la Confederazione e i Cantoni** nella gestione, implementazione e supervisione di tali scuole, in modo da chiarire e semplificare l'attuale regolamentazione, disseminata in diversi atti legislativi. La definizione dei ruoli della Confederazione e dei Cantoni, vale a dire i compiti, le competenze e le responsabilità di ciascuno, sarà in ultima analisi decisiva anche per il **sistema e il rapporto di finanziamento** (equivalenza fiscale).

Assicurare un finanziamento pianificato e sostenibile

La logica conseguenza dell'affiliazione al settore della formazione universitaria è la graduale riduzione dei costi di studio per chi termina una formazione professionale al livello delle scuole universitarie professionali e delle università. Insieme ai costi di trasformazione (SSS → SPU), ciò comporterà un **onere supplementare modesto** e facilmente stimabile per le **casse pubbliche** (ad esempio, l'aumento delle spese per SUP e università). **A medio termine**, tuttavia, si prevedono **effetti economici e fiscali positivi** grazie alla maggiore attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e, soprattutto, alla riduzione della carenza di personale specializzato.

Aumentare l'attrattiva per i potenziali diplomati

Per contrastare la carenza di personale specializzato è necessario partire dalla riqualificazione della formazione professionale di base, quanto mai urgente e necessaria. Lo sviluppo formativo e le opportunità di carriera professionale per chi è in possesso di un **attestato federale di capacità** devono corrispondere alla qualità elevata e in continuo miglioramento della formazione professionale che esso rappresenta. Il previsto **accesso senza esami alle scuole e senza maturità alle Scuole Professionali Universitarie** renderà finalmente questi obiettivi una realtà. In questo modo, la trasformazione delle Scuole Specializzate Superiori in Scuole Professionali Universitarie non porterà a un indebolimento, ma piuttosto a un significativo **rafforzamento della formazione professionale** in Svizzera.

L'affiliazione giuridica al settore universitario e il relativo cambio di nome – da SSS a SPU – aiuterà i diplomati a godere di un maggiore **prestigio sociale** e conferirà una migliore **riconoscibilità internazionale al loro titolo di istruzione terziaria**. Ciò va di pari passo con un considerevole aumento dell'attrattiva del tipo di scuola tra i potenziali studenti e datori di lavoro.

Rafforzare il contenuto della collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro e l'economia

Il più grande punto di forza delle SSS è la loro vicinanza all'economia: la rilevanza pratica della formazione offerta dalle SSS, garantita dalla collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro, è il più importante tratto distintivo di questo tipo di scuola. È fondamentale non perdere tale unicità attraverso l'affiliazione al settore dell'istruzione universitaria. Allo stesso tempo, la collaborazione istituzionalizzata e legalmente regolamentata con le organizzazioni del mondo del lavoro nell'ambito dell'accreditamento dei programmi fornisce alle future SPU un profilo chiaro e indipendente nel panorama dell'istruzione universitaria.

Accreditamento istituzionale e accreditamento dei programmi

Oltre all'accreditamento istituzionale, che è una pratica comune nel settore dell'istruzione universitaria, per le Scuole Professionali Universitarie deve essere previsto anche l'**accreditamento dei programmi didattici in una legge ad hoc**. In questo modo si garantisce – come è avvenuto finora con la struttura curricolare – che l'offerta didattica e le competenze professionali auspiccate corrispondano alle reali esigenze dell'economia. La progettazione concreta dell'accreditamento dei programmi dovrà garantire che il contenuto **dei corsi di studio resti comparabile in tutta la Svizzera e sia gestito dalle organizzazioni del mondo del lavoro**.

Rafforzare notevolmente il ruolo delle organizzazioni del mondo del lavoro e dell'economia all'interno del sistema formativo

Ai sensi della LPSU, nei processi decisionali e di progettazione rilevanti le organizzazioni del mondo del lavoro godono di un mero coinvolgimento subordinato; il loro ruolo è limitato alla preparazione delle decisioni del Consiglio delle scuole universitarie. Al contrario, in una **legge ad hoc per le Scuole Professionali Universitarie, le organizzazioni del mondo del lavoro ricopriranno una posizione centrale**. Attraverso il loro ruolo chiave nell'accreditamento del programma, esse organizzano e determinano la definizione dell'offerta delle SPU, assicurandone così in termini di prodotti formativi la vicinanza alla pratica e al mercato del lavoro, richiesta dall'eco-

nomia e dagli studenti. Nel complesso, la trasformazione da SSS a SPU aiuterà le organizzazioni del mondo del lavoro ad avere una maggiore influenza sull'istruzione universitaria. Grazie alle Scuole Professionali Universitarie, l'economia avrà un'influenza maggiore e più sicura nel settore terziario del sistema formativo svizzero.

Sviluppare ulteriormente la struttura del panorama delle SSS (struttura dell'offerta)

L'attuale panorama delle SSS risulta decisamente frammentato: 172 enti eroganti (la maggior parte dei quali sono scuole piccole e piccolissime con un solo ciclo di formazione e meno di 25 diplomi rilasciati all'anno) sono attivi in 232 sedi scolastiche sparse in tutto il paese.

Il passaggio a SPU genererà un cambiamento nell'attuale struttura dell'offerta. Lo sviluppo della struttura deve essere orientato al mercato e alla **libertà organizzativa delle scuole**, senza essere prescritto a livello statale.

Il consolidamento previsto può assumere numerose forme di cooperazione (comunità di interesse, alleanze strategiche, ecc.) e fusioni. Queste offrono notevoli **opportunità di sviluppo strutturale e imprenditoriale** per tutte le scuole coinvolte (sviluppo congiunto della qualità, utilizzo di economie di scala nella gestione del personale e nello sviluppo e implementazione dei programmi di studio, ecc.)

Nelle diverse forme di **cooperazione** possibili, resterebbe comunque intatta l'indipendenza aziendale delle singole scuole. Le strutture sovraordinate necessarie verrebbero create legalmente con l'aiuto di comunità di interessi, società semplici e/o associazioni con membri collettivi.

Naturalmente, sono ipotizzabili anche **fusioni** di più ampia portata sulla base di partecipazioni reciproche (ad esempio, alleanze strategiche, joint venture) e/o la creazione di strutture di partecipazione. Il comune denominatore di questi approcci è la volontà di coordinare in maniera più estesa le questioni strategiche e condividere gran parte delle opportunità e dei rischi imprenditoriali.

Le strutture create attraverso cooperazioni e/o fusioni dovrebbero servire principalmente a perseguire una **strategia globale di garanzia e sviluppo della qualità**. Al contempo è necessario garantire una **governance** in grado di soddisfare i **requisiti di un'istituzione formativa terziaria a livello universitario**.

Le esigenze di un sistema globale di garanzia della qualità (inclusa la governance) non sono in contraddizione con la **gestione di sedi scolastiche decentralizzate**. In linea con quanto accaduto finora, le questioni afferenti alla domanda regionale e della fattibilità economica risulteranno decisive.

Non è chiaro, quindi, perché si pensi che il necessario consolidamento del panorama della formazione delle SSS debba portare a una riduzione della **varietà dell'offerta**: al contrario, grazie alla maggiore spendibilità delle future Scuole Professionali Universitarie nel mondo del lavoro, ci si aspetta l'opposto, ovvero un orientamento ancora migliore dei corsi proposti alle diverse esigenze formative di vari gruppi di persone, settori, regioni, ecc.

La formazione professionale superiore del futuro

Le Scuole Specializzate Superiori e gli esami federali hanno un **elemento fondamentale in comune**: Si orientano alle **esigenze dell'economia** e delle sue organizzazioni all'interno del mondo del lavoro. A parte questo, **esistono differenze** significative nel **funzionamento** e **nell'attuazione** (ampiezza e profondità delle competenze auspiccate) in termini di contenuti e di sistema formativo:

Le SSS perseguono un approccio formativo più completo e scolastico rispetto agli esami federali, che sono orientati esclusivamente a dimostrare competenze professionali specifiche.

- Le **SSS** rappresentano un'istruzione terziaria di tipo scolastico con un orientamento professionale alla pratica, caratterizzato dal fatto che vengono **posti determinati requisiti** sia alle **condizioni di partenza** (ad esempio, ore di apprendimento, qualificazione dei docenti, requisiti organizzativi della scuola) sia **al risultato** (competenze finali raggiunte) della formazione.
- Gli **esami federali**, invece, sono **orientati esclusivamente al risultato** (profilo di qualifica), vale a dire che non è necessario frequentare una scuola preparatoria. Né le attività né l'entità della preparazione scolastica sono formalizzate; gli esami sono facilmente accessibili a chiunque sulla base dell'esperienza professionale. Il tempo di studio necessario per prepararsi a un esame federale – professionale o professionale superiore – varia notevolmente a seconda dei casi.

Le SSS e gli esami federali mirano a sviluppare le competenze dei loro diplomati in modi diversi:

- Le **SSS** offrono una **formazione** specialistica e dirigenziale e di alta qualificazione con un'ampia cultura generale.
- Gli **esami federali**, invece, mirano a fornire ai diplomati una **formazione continua** specialistica e dirigenziale.

Attualmente numerosi istituti di formazione non solo offrono cicli di formazione SSS riconosciuti a livello federale, ma anche corsi di preparazione agli esami federali. Anche le organizzazioni del mondo del lavoro sono interessate a una soluzione globale per le offerte di formazione che rientrano nella loro sfera di influenza diretta.

È quindi fondamentale per la C-SSS posizionare le due opzioni di qualificazione professionale all'interno del sistema formativo svizzero in un modo che sia da un lato attraente per i diplomati e, dall'altro, che risulti comprensibile e coerente sia a livello nazionale che internazionale. I seguenti approcci dovrebbero essere di esempio:

- In futuro, le **SSS** e gli **esami federali** dovranno essere concepiti e posizionati in modo coerente come **opzioni formative complementari**, basate su profili di qualificazione chiaramente definiti. Attualmente, in molti casi ciò non accade. Ne consegue una sovrapposizione di offerte formative poco chiare e posizionate in modo inappropriato. La trasformazione da SSS a SPU supporta in modo significativo questo necessario affinamento del profilo.

- Data la loro vicinanza alle organizzazioni del mondo del lavoro, è logico che in futuro le **Scuole Universitarie Professionali** continuino a **offrire corsi di preparazione** agli esami federali. Come accade finora, questa opzione sarà ovviamente aperta anche a **tutti gli altri istituti di formazione al di fuori del settore dell'istruzione universitaria.**
- In linea di principio, sarebbe necessario **evitare un'ulteriore regolamentazione degli esami federali** e in particolare della preparazione richiesta (definizione del carico di lavoro in ore di apprendimento o simili): ciò significherebbe rinunciare al punto di forza, unico nel suo genere, degli esami federali, ovvero la capacità di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro in termini di qualifiche professionali con il massimo grado di flessibilità in termini di contenuti e tempistiche, senza problematiche evidenti.
- Poiché, a causa delle loro peculiarità sopra descritte, non è possibile posizionare senza contraddizioni e in modo comprensibile gli esami federali nel settore dell'istruzione universitaria a livello nazionale e internazionale, essi dovrebbero essere ulteriormente sviluppati nelle loro due forme (esami professionali ed esami professionali superiori) come **offerte chiave** chiaramente posizionate **della formazione professionale superiore** e, se necessario, integrati con nuovi formati innovativi dello stesso tipo di formazione.
- I diplomi e i titoli degli esami federali sono incomprensibili a livello internazionale e non sono riconoscibili come titoli di studio nel settore terziario. Inoltre, a causa della mancanza di orientamento a quelle che sono le condizioni iniziali – volutamente, infatti, non viene definito il tempo necessario per il lavoro o lo studio – gli esami federali non possono essere integrati senza contraddizioni nella struttura degli ECTS e dei titoli del sistema di Bologna. Un'**alternativa** è un **titolo** che esprima la massima qualità e i valori unici del sistema svizzero di formazione professionale **a livello terziario**, conosciuto e rispettato in tutto il mondo: **«Swiss Bachelor / Master»** (titolo dipendente dalla qualificazione nel QNQ per la formazione professionale). Questo titolo rispecchierebbe sia l'eccezionale qualità dei lavoratori sia la tipica attenzione svizzera al risultato (output), cioè alle competenze dei diplomati. L'uso di questo titolo libererebbe anche gli esami federali dalla pressione di adattamento e, in particolare, di regolamentazione che proviene dal sistema di Bologna, preservando in questo modo la libertà di progettazione e di decisione delle organizzazioni del mondo del lavoro (economia) e la flessibilità, unica nel suo genere, degli esami federali. Allo stesso tempo, il titolo «Swiss Bachelor / Master» consentirebbe di ottenere il necessario aumento dell'attrattiva degli esami federali e dei loro titoli tra i diplomati e sul mercato del lavoro.

Panorama delle scuole universitarie del futuro

La trasformazione da Scuole Specializzate Superiori a Scuole Professionali Universitarie permette di riunire la formazione terziaria scolastica organizzata all'interno del sistema di istruzione universitaria in modo coerente e meglio comprensibile al livello internazionale. Le università, le scuole universitarie professionali e le Scuole Professionali Universitarie hanno competenze di base complementari (v. immagine seguente) e quindi si completano a vicenda in modo ottimale per quanto riguarda il loro impatto sociale. Una legge ad hoc sulle Scuole Professionali Universitarie garantisce che i profili delle scuole universitarie professionali (con orientamento accademico e orientato al sapere) e delle Scuole Professionali Universitarie (con un orientamento professionale e orientato alle competenze) non si snaturino. Anche l'accesso diretto ai vari tipi di istituti di formazione universitaria continuerà a essere regolato in modo diverso a seconda del rispettivo orientamento (attestato federale di capacità, diploma di maturità professionale / specializzata e attestato di maturità).

L'accreditamento dei programmi di studio di una SPU permette di ancorare nella legge il collegamento di questo tipo di istituto con l'economia o le organizzazioni del mondo del lavoro (analogamente all'attuale regolamento di cui all'articolo 8, capoverso 1, OERic-SSS). Allo stesso tempo, crea una differenza fondamentale rispetto alle scuole universitarie professionali, che possono progettare i loro cicli di formazione in modo autonomo. Questa libertà è dovuta all'ampliamento del loro incarico di ricerca applicata e sviluppo, che è più orientato alla conoscenza e al sapere che alla pratica.



La descrizione che segue chiarisce che le Scuole Professionali Universitarie non rappresentano una concorrenza nuova o addirittura aggiuntiva per le scuole universitarie professionali. Rispetto alla situazione attuale, le differenze più importanti si conservano o vengono accentuate per affinare i reciproci profili.

Le principali differenze tra SPU e SUP: una panoramica

	SPU	SUP
Accesso	Attestato federale di capacità	Maturità professionale e specializzata
Orientamento	Alle competenze e alla pratica	Al sapere e alle conoscenze
Incarico	Riunire la pratica professionale e le necessarie conoscenze teoriche e scientifiche	Riunire la ricerca applicata (orientata alla pratica) e l'insegnamento
Tratto distintivo	Orientamento al mercato del lavoro grazie a una collaborazione istituzionale con le organizzazioni del mondo del lavoro ancorata giuridicamente (accreditamento del programma)	Orientamento al trasferimento delle conoscenze attraverso l'insegnamento e i servizi per l'economia e l'amministrazione sulla base della ricerca applicata
Base legale	Legge sulle Scuole Professionali Universitarie (LSPU)	Legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU)
Riconoscimento nazionale necessario	Accreditamento istituzionale e accreditamento dei programmi (corsi di formazione)	Accreditamento istituzionale
Profilo del corpo docente	Diploma di livello terziario ed esperienza pratica per «l'abilitazione professionale all'insegnamento»	Diploma SUP / università ed esperienza di ricerca per l'insegnamento basato sulla ricerca
Sponsorizzazione e assunzione del rischio	Privato e di diritto pubblico	In maggioranza di diritto pubblico
Autonomia	Libertà di sviluppo strategico-imprenditoriale al di fuori della collaborazione vincolante con le organizzazioni del mondo del lavoro nell'ambito delle offerte disciplinate dalla legge sulle Scuole Professionali Universitarie (accreditamento dei programmi).	Accademico classico Libertà di ricerca e di insegnamento

Vantaggi

Il graduale passaggio delle Scuole Specializzate Superiori a Scuole Universitarie Professionali apporterà vantaggi decisivi per i più importanti gruppi delle parti interessate:

Economia (organizzazioni del mondo del lavoro) e società

Lotta contro la carenza di lavoratori specializzati, rafforzamento della formazione professionale:

- Aumento sostenibile dell'attrattiva della qualifica professionale (istruzione di base) attraverso l'accesso diretto alla scuola universitaria professionale.
- Il coinvolgimento regolamentato dell'industria, e in particolare delle organizzazioni del mondo del lavoro, nelle Scuole Professionali Universitarie rafforza significativamente il loro ruolo a livello universitario.
- Nonostante la loro affiliazione formale al settore dell'istruzione universitaria, le Scuole Professionali Universitarie continuano a incarnare in modo assoluto i valori unici e i punti di forza della formazione professionale (superiore): partenariato collaborativo, orientamento alla pratica e vicinanza al mercato del lavoro.

Studenti SSS

Miglior percorso educativo individuale per professionisti ambiziosi:

- I diplomati con una formazione professionale di base ricevono finalmente eguale riconoscimento sociale e pari opportunità di carriera grazie agli studi completati presso una Scuola Professionale Universitaria.
- I diplomi comprensibili e riconosciuti a livello nazionale e internazionale di scuole prestigiose migliorano significativamente le prospettive personali e professionali.
- L'allineamento dei costi di studio per i diplomati SSS presso le SUP e le università elimina le ingiustizie esistenti.

Sistema formativo

Chiari profili nazionali e internazionali per i diversi tipi di istituti di istruzione universitaria, ma anche per la formazione professionale superiore:

- L'istruzione terziaria, organizzata nel contesto scolastico, viene riunita nel sistema di istruzione universitaria e quindi rappresentata in modo comprensibile a livello internazionale.
- Le università, le scuole universitarie professionali e le Scuole Professionali Universitarie hanno competenze di base complementari e si completano quindi a vicenda in modo ottimale a livello di impatto sociale.
- Una legge ad hoc sulle Scuole Professionali Universitarie tiene conto in maniera puntuale delle differenze istituzionali nonché dell'orientamento pratico alla professione.
- Gli esami federali, regolati in gran parte autonomamente e condotti dalle organizzazioni professionali, conferiscono alla formazione professionale superiore un profilo indipendente e chiaramente definito a livello terziario.

Scuole Specializzate Superiori

Massiccio aumento dell'attrattiva e della conservazione della diversità formativa:

- Lo sviluppo previsto determina un significativo miglioramento della posizione di mercato delle SSS.
- L'attuazione passo-passo dà a tutte le scuole tempo sufficiente e crea numerose opportunità per determinare e attuare con successo uno sviluppo strategico e strutturale adatto a ciascuna di esse.

In sintesi

La **visione 2030** offre:

- un sistema formativo privo di contraddizioni e adatto ad affrontare le sfide del futuro, con grandi benefici per tutta la società.
- un massiccio rafforzamento del sistema di formazione professionale e del partenariato.
- il miglior percorso formativo personalizzato per sostenere i talenti della prossima generazione.
- possibilità di carriera e di sviluppo personale ottimali per professioniste / i altamente qualificati.
- un panorama formativo terziario finanziabile a lungo termine e con una forte attrattiva nazionale e internazionale.
- una collaborazione armoniosa tra la Confederazione e i Cantoni in tutto il livello terziario.

Contatto

Per domande e feedback si prega di contattare l'ufficio:

Telefono +41 31 550 09 09 · info@k-hf.ch

Take Away

La visione 2030 ...

- ... prevede l'affiliazione delle SSS al settore della formazione universitaria (Scuole Professionali Universitarie, SPU). Solo in questo modo è possibile garantire la comprensibilità a livello mondiale, il prestigio del titolo (Bachelor Professional) e la compatibilità dei risultati degli studi (espressi in ECTS) senza contraddizioni all'interno del sistema formativo. Allo stesso tempo, l'accesso senza esami alle SPU per i titolari di un AFC contribuisce a rendere l'istruzione e la formazione professionale più attrattiva, cosa che al momento rappresenta una priorità.
- ... garantisce la vicinanza dei programmi di studio al mondo dell'economia, ancorando giuridicamente la collaborazione istituzionale tra le organizzazioni del mondo del lavoro (accreditamento dei programmi nella legge ad hoc sulle Scuole Professionali Universitarie) e le SPU. Ciò si traduce in un chiaro rafforzamento del ruolo dell'economia e dell'influenza delle organizzazioni del mondo del lavoro nel settore della formazione universitaria.
- ... promuove strutture più forti ed efficienti nel panorama delle SSS, basandosi sui piani di sviluppo strategico delle scuole e conservando la diversità dei contenuti e delle offerte regionali.
- ... non soltanto porta a un migliore posizionamento delle SSS a tutti i livelli, ma anche a un aumento dell'attrattiva del sistema educativo svizzero nel suo complesso.